



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-146.0.0.-57

L'anno 2020 il giorno 07 del mese di Maggio il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una trattativa diretta, all'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L. della fornitura di una carrozzina completa di accessori per un alunno disabile, per l'importo complessivo di Euro 5.440,00, esclusa I.V.A. 4%– CIG ZAC2C95D68.

Adottata il 07/05/2020
Esecutiva dal 09/07/2020

07/05/2020	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



\ COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI
E POLITICHE GIOVANILI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-146.0.0.-57

Affidamento ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una trattativa diretta, all'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L. della fornitura di una carrozzina completa di accessori per un alunno disabile, per l'importo complessivo di Euro 5.440,00, esclusa I.V.A. 4%– CIG ZAC2C95D68

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, esecutiva ai sensi di legge con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PREMESSO che:

- la legge regionale n. 15/2006 sul diritto allo studio pone a carico dei Comuni l'onere di garantire l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;
- a tal fine, per garantire il diritto allo studio ai bambini ed agli alunni disabili residenti sul territorio comunale frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione (dagli asili nido alle scuole secondarie di I grado) in possesso di attestazione di handicap secondo quanto previsto alla L. 104/92, il Comune di Genova, è tenuto a mettere a disposizione degli stessi ausili specifici anche personalizzati in funzione delle diverse disabilità dei fruitori;
- tali ausili vengono previamente prescritti, attraverso specifiche schede mediche, dai medici specialisti che seguono il singolo alunno disabile;
- la tipologia degli ausili prescritti varia, a seconda della gravità delle diagnosi, dalle attrezzature specificatamente necessarie per garantire il diritto allo studio (tavoli ad incavo, sedie particolari, ecc.) ad ausili molto specifici e/o altamente personalizzati (sistemi di postura, stabilizzatori, sollevatori, lettini fasciatoi, barelle doccia, ecc.);

RILEVATO

sulla base della documentazione clinica prodotta, che la carrozzina precedentemente assegnata ad un alunno disabile non è più adatta ad essere utilizzata in sicurezza e ciò a causa sia della crescita dello stesso alunno sia di sopravvenute esigenze cliniche;

RITENUTO

Pertanto necessario procedere all'acquisizione di una nuova carrozzina rispondente alle attuali caratteristiche antropometriche dell'alunno;

PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. 06/03/2020.0085167.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6, di supporto al sistema scolastico e politiche giovanili, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che la fornitura occorrente:

- non risulta compresa:
 - nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
 - nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP e specificatamente compresa nel Capitolato Tecnico – Allegato 1- Appendice D1 al Bando "Prodotti" per l'abilitazione di fornitori di "Forniture specifiche per la sanità" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO:

- opportuno acquisire la carrozzina destinata all'utilizzo scolastico da parte dell'alunno presso lo stesso fornitore che ha recentemente fornito analogo ausilio per l'utilizzo casalingo da parte dell'alunno e ciò in funzione della specificità dell'ausilio necessitato;
- che la soluzione di cui sopra, oltre a garantire la fornitura di un articolo assolutamente congruo alle caratteristiche antropometriche ed alle esigenze cliniche dell'alunno utilizzatore, con-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sente di evitare le ulteriori attese necessarie per misurazioni ed azioni varie propedeutiche all'individuazione del corretto ausilio da fornire, che arrecherebbero pesanti disagi all'alunno, già in situazione di notevole fragilità clinica e sociale;

RITENUTO

pertanto, in funzione della motivazione di cui sopra, nonché dell'importo di spesa massimo preventivato di Euro 5.769,23, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, della carrozzina, completa di accessori, per l'alunno disabile di cui in premessa, previo espletamento di una trattativa diretta con l'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L.;

DATO ATTO che:

- attraverso la trattativa diretta n. 1243256, pubblicata sul MePA di CONSIP in data 16/04/2020, l'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L. è stata invitata a presentare una proposta d'offerta per la carrozzina completa di accessori, da eseguirsi alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel documento "Condizioni Particolari della Trattativa Diretta", pubblicato sul MePA a corredo della trattativa ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;
- l'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L., sulla base della documentazione tecnica presentata attraverso la piattaforma MePA, ha presentato un articolo conforme a quanto richiesto, offrendo il prezzo complessivo di Euro 5.440,00;
- la suddetta Impresa, secondo quanto previsto all'art. 3 del documento "Condizioni particolari della trattativa diretta", con la presentazione dell'offerta si è obbligata:
 - ✓ ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste all'art. 5 delle "Condizioni particolari della trattativa diretta";
 - ✓ ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel suddetto documento "Condizioni particolari della trattativa diretta" e negli atti richiamati nello stesso;

RITENUTO

in funzione della specificità della fornitura richiesta e della modesta entità della spesa, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice dei Contratti di "... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) [...] Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";

DATO ATTO

ai fini di cui sopra, che l'Affidataria, in allegato alla proposta d'offerta, ha presentato una dichiarazione firmata digitalmente in cui ha indicato l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, pari ad Euro 329,23 già calcolato e compreso nell'importo offerto per l'esecuzione della fornitura;

CONSIDERATO

che la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'affidamento diretto all'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L. della fornitura di

una carrozzina completa di accessori per un alunno disabile per l'importo complessivo di Euro 5.440,00, I.V.A. 4% esclusa;

STABILITO

che la fornitura in oggetto dovrà essere eseguita secondo le modalità ed alle condizioni precisate nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

ASSICURATO

che l'esecuzione della fornitura, consistente nella mera consegna, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura del caso non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito istituzionale;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L., con sede legale in Budrio BO – Via F. Turati, 5/7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02372010351, codice beneficiario 54051, la fornitura di una carrozzina completa di accessori per un alunno disabile, per l'importo complessivo di Euro 5.440,00, esclusa I.V.A. 4% – CIG ZAC2C95D68;
- 2) di dare atto che con la presentazione dell'offerta, l'Affidatario si è obbligato ad eseguire la fornitura in oggetto secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "Condizioni par-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ticolari della Trattativa Diretta” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- 3) di dare atto che l'esecuzione della fornitura, consistente nella sola consegna, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di dare atto che la fornitura in oggetto non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.” e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di dare atto, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 6) di dare atto che la spesa occorrente non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;
- 7) di impegnare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1, a favore dell'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L., **cod. benef. n. 54051**, l'importo complessivo di Euro 5.657,60 di cui imponibile Euro 5.440,00 oltre IVA 4% Euro 217,00 al capitolo 79900 ,p.d.c 2.2.1.9.99,CdC 165.8.06 “ Contabilità e Finanza – Entrate Straordinarie in Conto Capitale” crono 2020/429 (Imp.2020/9550);
- 8) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 9) di finanziare la somma complessiva Euro 5.657,60 con quota delle entrate accertate e riscosse al cap. 73305 c.d.c. 165.8.06 (acc.to 2020/1202) del Bilancio 2020
- 10) di provvedere, a fronte della fornitura eseguita regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 7) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 11) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 13) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

14) di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016.

Il Direttore
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-146.0.0.-57
AD OGGETTO

Affidamento ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una trattativa diretta, all'Impresa OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L. della fornitura di una carrozzina completa di accessori per un alunno disabile, per l'importo complessivo di Euro 5.440,00, esclusa I.V.A. 4%– CIG ZAC2C95D68.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

per l'affidamento della fornitura di una carrozzina per un alunno
disabile

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino.

La scrivente Direzione, prevede di procedere all'affidamento diretto della fornitura di una carrozzina completa di accessori per un alunno disabile frequentante la scuola del 1° ciclo di istruzione previo espletamento di una trattativa diretta sul MePA di CONSIP per la tipologia della fornitura di interesse.

La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 1 - Procedura e norme regolatrici

L'affidamento della fornitura avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento della trattativa diretta di cui in premessa.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA prodotti di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti;
- Capitolato Tecnico – Appendice D1 - Allegato 9 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Forniture specifiche per la sanità" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 2 - Oggetto

LOTTO UNICO (Codice CPV 33196200-2)

Fornitura di una carrozzina per un alunno disabile frequentante la scuola del 1° ciclo di istruzione, da eseguirsi secondo quanto dettagliato al successivo art. 5.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'esecuzione della fornitura;
- 2) dettaglio economico della fornitura, che, debitamente firmato digitalmente, dovrà essere allegato alla proposta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato:
 - denominazione commerciale / codice dell'articolo;
 - descrizione, per ciascun prodotto offerto, delle relative specifiche tecniche, fornendo, in particolare, un dettagliato riscontro in ordine ai requisiti tecnici stabiliti al successivo art. 5;
 - prezzo unitario, I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese per la consegna;
- 3) schede tecniche illustrative dei prodotti offerti. Tali schede dovranno essere redatte in lingua italiana o, se presentate in altra lingua, dovranno essere corredate della relativa traduzione in lingua italiana
- 4) dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione. Tale importo deve intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto.

Con la presentazione dell'offerta, l'Impresa si obbliga:

- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste all'art. 5 del presente documento;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Assegnazione

La stazione appaltante, espletata la trattativa diretta, procederà all'affidamento della fornitura, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione della fornitura diverrà efficace con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento, previa verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice.

Art. 5 – Descrizione e modalità di esecuzione della fornitura

Descrizione della fornitura

Fornitura di una carrozzina per un alunno disabile frequentante la scuola del 1° ciclo di istruzione, come segue:

Il nuovo sistema di postura dovrà essere così composta:

- Base per esterni
- Unità posturale tronco
- Unità posturale capo
- Unità posturale arto superiore (x2)
- Pedana appoggiapiedi divisa
- Regolazione dell'inclinazione
- Regolazione della lunghezza del sedile
- Regolazione dell'altezza dello schienale
- Pelotte toracali regolabili (x2)
- Tavolo a incavo
- Cinghia Pelvica
- Stabilizzatore pettorale

Il sistema di postura dovrà rispettare le misure antropometriche dell'alunno.

Modalità di esecuzione della fornitura

L'ordinativo della fornitura sarà impartito, esclusivamente per iscritto, dalla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili.

La consegna della fornitura, comprensiva del montaggio e della messa in opera, dovrà essere effettuata nel termine tassativo di 20 (venti) giorni naturali, calcolati a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine, presso n. 1 struttura scolastica nell'ambito territoriale del Comune di Genova, all'interno dei locali, anche se dislocati su piani diversi, che saranno indicati dai responsabili della ricezione della fornitura stessa.

L'Impresa affidataria, prima della consegna, deve provvedere ad apporre su ciascun ausilio un'etichetta impermeabile con la seguente dicitura "Comune di Genova – anno scolastico 2019/2020 e la denominazione dell'Impresa affidataria". L'Impresa affidataria, in caso di necessità, dovrà rendersi disponibile ad una collaborazione con i medici specialisti circa l'effettuazione della prova dell'ausilio preventiva alla consegna definitiva, ai fini dell'individuazione degli eventuali interventi di adattamento; dovrà inoltre provvedere al collaudo in presenza del sanitario di riferimento dell'alunno assegnatario e ad effettuare un'attività di istruzione e addestramento all'uso dell'ausilio, presso la sede scolastica, a favore di insegnanti, collaboratori scolastici e/o Operatori Socio Educativi (O.S.E.), e Operatori Socio Assistenziali (O.S.A.).

L'ora e la data di consegna, montaggio e messa in opera, della fornitura dovranno essere concordati con le sedi destinatarie della fornitura/montaggio/installazione con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte delle sedi destinatarie di accettare o meno la consegna.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa affidataria che, qualora si rendesse necessario, dovrà provvedere a propria cura e spesa, all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'Impresa affidataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera.

Art. 6 – Garanzie

La fornitura dovrà essere garantita per 24 (ventiquattro mesi), decorrenti dall'avvenuta messa in opera, in condizioni d'uso normali.

Nel periodo di garanzia, l'Impresa affidataria dovrà provvedere, gratuitamente, ai lavori che si rendessero necessari per ripristinare la funzionalità degli ausili, sostituendo tutti quei pezzi che risultassero difettosi dalla fabbricazione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, dovrà, quindi, essere assicurata la disponibilità in tempi rapidi dei pezzi di ricambio.

L'intervento di manutenzione in garanzia dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla comunicazione da parte della Direzione.

Art. 7 - Valore della fornitura

L'importo di spesa massimo complessivo preventivato per l'esecuzione della fornitura è definito in **Euro 5.769,23** (cinquemila settecento sessanta nove/23) esclusa I.V.A.

Art. 8 - Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione della fornitura (lotto unico). Tale importo è da intendersi comprensivo di qualunque spesa che l'Impresa assegnataria dovesse sostenere ai fini dell'esecuzione della fornitura.

Fermo restando la tempistica di esecuzione della fornitura di cui al precedente art. 5, il contratto avrà validità di mesi 12 a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Impresa affidataria; a tale scopo l'Impresa dovrà far pervenire alla stazione appaltante n. 1 contrassegno telematico da Euro 16,00 che verrà apposto sulla copia analogica della scrittura stessa, conservata agli atti d'ufficio o, in alternativa, idonea attestazione di avvenuto pagamento nelle forme previste dalla vigente normativa in materia.

Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9 – Obblighi dell'Impresa assegnataria

L'Impresa assegnataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

E' fatto obbligo all'Impresa affidataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della contestazione;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura assegnata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti nel presente documento;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'esecuzione della fornitura.

Art. 10 – Garanzia definitiva

La Stazione Appaltante, in funzione del carattere di urgenza della fornitura richiesta, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di “... *non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)*... *Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*”. Pertanto, l'Impresa dovrà allegare alla proposta di offerta, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

Art. 11 – Pagamenti

L'Impresa assegnataria, a fronte dell'ordine ricevuto e della fornitura regolarmente eseguita, dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara). Il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria “scissione dei pagamenti” mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera “S”, integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo “Norma Rif”. La mancata o non corretta compilazione del campo “Esigibilità” come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo

accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa assegnataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa assegnataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova “... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...”.

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 12 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 13 - Controversie - Foro competente

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092. I termini di presentazione del ricorso sono di trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 14 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento (Penali, Esecuzione in danno, Risoluzione del contratto Divieto di Cessione del Contratto, Cessione del Credito etc...) si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 15 - D.U.V.R.I

In relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto, non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

Art. 16 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi della posta elettronica all'indirizzo e-mail gareserveducativi@comune.genova.it.